

# Protezione della casa

## I CONSIGLI DEI CARABINIERI

Vivere in una casa “tranquilla” è il desiderio di tutti ed alcuni semplici accorgimenti possono renderla più sicura. Tenete presente che i ladri in genere agiscono dove ritengono sia meno rischioso di essere scoperti: ad esempio un alloggio momentaneamente disabitato. Un ruolo fondamentale assume altresì la reciproca collaborazione tra i vicini di casa in modo che vi sia sempre qualcuno in grado di tener d’occhio le vostre abitazioni.

In qualunque caso ricordate che i numeri di pronto intervento sono:

**112 Carabinieri, 113 Polizia di Stato e 117 Guardia di Finanza.**

- Ricordate di **chiudere il portone** d’accesso al palazzo, e non aprite se non sapete chi ha suonato.
- Installate dei **dispositivi antifurto**, e non informate nessuno del tipo di apparecchiature di cui vi siete dotati né della disponibilità di eventuali casseforti.
- Aumentate, se possibile, le difese passive e di sicurezza. Anche l’installazione di **videocitofoni e/o telecamere** a circuito chiuso è un accorgimento utile. Accertatevi che la chiave non sia facilmente duplicabile.
- Ogni volta che uscite di casa, ricordate di **attivare l’allarme**.
- Se avete bisogno **della duplicazione di una chiave**, provvedete personalmente o incaricate una persona di fiducia.
- Mettete **solo il cognome** sul citofono e sulla cassetta della posta per evitare di indicare il numero effettivo di inquilini (il nome identifica l’individuo, il cognome la famiglia).
- Se abitate in un piano basso o in una casa indipendente, mettete delle **grate alle finestre** oppure dei **vetri antisfondamento**.
- **Illuminate** con particolare attenzione l’ingresso e le **zone buie**. Se all’esterno c’è un interruttore della luce, proteggetelo con una grata o una cassetta metallica per impedire che qualcuno possa disattivare la corrente.
- Cercate di **conoscere i vostri vicini**, scambiatevi i numeri di telefono per poterli contattare in caso di prima necessità.
- Non mettete al corrente tutte le persone di vostra conoscenza dei vostri spostamenti (soprattutto in caso di assenze prolungate), evitando di comunicarlo sui social network.



- Se abitate da **soli**, non fatelo sapere a chiunque.
- In caso di **assenza prolungata**, avvisate solo le persone di fiducia e concordate con uno di loro che faccia dei controlli periodici, svuotando la cassetta della posta.
- Nei casi di breve assenza, o se siete soli in casa, **lasciate accesa una luce o la televisione** in modo da mostrare all’esterno che la casa è abitata. In commercio esistono dei dispositivi a timer che possono essere programmati per l’accensione e lo spegnimento a tempi stabiliti.
- **Non lasciate mai la chiave sotto lo zerbino** o in altri posti facilmente intuibili e vicini all’ingresso.
- Considerate che i **primi posti** esaminati dai ladri, in caso di furto, sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l’interno dei vasi, i quadri, i letti ed i tappeti.
- Conservate con cura le **fotocopie dei documenti** di identità e gli originali di tutti gli atti importanti (rogiti, contratti, ricevute fiscali, etc.). Se avete degli **oggetti di valore, fotografateli**.
- Nel caso in cui vi accorgete che la serratura è stata manomessa o che la porta è socchiusa, **non entrate in casa** e chiamate immediatamente il 112, il 113 o il 117. Comunque, se appena entrati vi rendete conto che la vostra casa è stata violata, **non toccate nulla**, per non inquinare le prove, e telefonate subito al Pronto Intervento.



Testi e immagini di questa pagina sono tratti dalla voce “consigli” consultabili su [www.carabinieri.it](http://www.carabinieri.it)